



Rinnovato impegno

■ Raoul Porteri, Carlo Massoletti e Fabrizio Mulas all'assemblea. Qui sopra Massoletti e Mulas con il presidente nazionale Confcommercio Carlo Sangalli

«Una nuova partenza nella continuità storica»

La Confcommercio di Brescia rilegge i suoi settanta anni di vita alla luce dei problemi di oggi e delle sfide di domani

■ «Questo significativo momento costituisce una tappa importante, un traguardo lusinghiero, ma soprattutto una nuova partenza nell'ininterrotta continuità storica, ideale, umana e politica della vita sindacale dell'organizzazione». È nel segno del 70° anniversario di fondazione - cade il prossimo 11 luglio - che il presidente di Confcommercio Brescia, già Ascom, Carlo Massoletti ha aperto ieri mattina i lavori dell'assemblea ordinaria 2015.

Alla presidenza il presidente onorario Raoul Porteri, il vicepresidente Diego Beda, il presidente Carlo Massoletti e il direttore Fabrizio Mulas. Dopo il saluto d'apertura, Porteri ha dato la parola prima a Carlo Massoletti, che ha svolto la relazione con ampie digressioni a braccio; quindi a Fabrizio Mulas, che ha presentato il bilancio 2014. Nel dibattito, fra gli altri, sono intervenuti i componenti di Giunta Luciano Bianchi e Roberto Contratti, il vicepresidente Diego Beda e Cesare Allegri. Dopo la replica di Massoletti sono stati posti in votazione, distintamente e approvati all'unanimità, la relazione del presidente e il bilancio consuntivo 2014.

Il presidente Carlo Massoletti ha evidenziato che il 70° anniversario «non è una semplice ricorrenza meramente celebrativa, ma la testimonianza viva di una storia che dal 1945 rappresenta autorevolmente i legittimi interessi degli imprenditori bresciani del commercio, del turismo e dei servizi; un patrimonio ideale ed umano che non può e non deve essere disperso, ma che costituisce orgogliosamente le origini, le radici, l'identità di una comunità imprenditoriale che viene da lontano, agisce nel tempo presente e progetta la strategia futura».

Venendo all'attualità, Massoletti ha sottolineato che «solo se verranno assicurati un maggior reddito disponibile a famiglie ed imprenditori, riducendo la spesa fiscale e abbattendo la spesa pubblica improduttiva, potremo ricordare il 2015 come l'anno della ripresa». Accanto la strategicità della legalità e del nuovo contratto a tutele crescenti. Particolare attenzione è stata rivolta a Expo 2015 e alle apposite associazioni di scopo.

Ribadita la centralità di Camere di commercio efficienti come quella di Brescia - dove Massoletti siede in Giunta e Diego Beda, Francesca Por-

teri e Paolo Rossi in Consiglio - ha passato in rassegna i Bandi, i Distretti dell'attività turistica e quelli del Commercio. Rinnovata la contrarietà «alla proliferazione selvaggia di nuove ed inutili strutture della grande distribuzione», si è soffermato sulle potenzialità dell'Urban Center. Non trascurati i nodi della tasa rifiuti, del mercato di Piazza Loggia, del regolamento delle sagre, della salvaguardia dello spiedo bresciano, della formazione professionale... Un capitolo rilevante ha riguardato la promozione del turismo bresciano.

Un grazie particolare Massoletti ha rivolto ai servizi: Caf Ascom, Ascomfidi, 50&Più, Patronato Enasco. Con l'auspicio che la memoria del 70° «possa essere per noi un tesoro pre-



zioso di qualificata esperienza ed un efficace stimolo per affrontare con rinnovato slancio i problemi di oggi e le sfide di domani».

Adalberto Migliorati

INCARICHI

Carlo Massoletti confermato membro del Consiglio Generale

■ Nei giorni scorsi l'Assemblea di Confcommercio ha confermato, per acclamazione, Carlo Sangalli alla guida della Confederazione per il quinquennio 2015-2020.

Sono stati anche rinnovati i componenti del Consiglio Generale, fra i quali è stato confermato il presidente di Confcommercio Brescia Carlo Massoletti